



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELL'UMBRIA

www.anci.umbria.it

Previsione Attività 2018

Indice

Priorità istituzionali	3
Adempimenti normativi	3
Attività consulte	3
Ambiente	3
Democrazia partecipativa	3
Pari opportunità	4
Commercio	4
Politiche innovazione tecnologica	4
Politiche giovanili	4
Anci giovani	4
Turismo	4
Cultura	4
Protezione Civile	5
Ambiente	5
Servizio civile	5
Istruzione, edilizia scolastica, università	5
Affari sociali, welfare, disabilità – Politiche Anziani, famiglia casa	6
Sicurezza e Polizia Locale	7
Sanità, servizi ospedalieri e territoriali, Federsanità	7
Immigrazione	7
Consulta cooperazione e politiche internazionali	7
Consulta politiche comunitarie , sviluppo economico e psr	8
PROGETTAZIONE 2018	9
PROGETTI PRESENTATI AD OGGI	9
Progetti in corso	16
Formazione	17

Priorità istituzionali

- Supporto ai Comuni per la progettazione SPRAR
- Supporto per l'attività verso i Piccoli Comuni, elaborazione studi di approfondimento
- Continuum del rapporto con la Regione, Prefetture, Enti di area vasta per la realizzazione di Progetti e delle attività in corso lavorando anche su nuove progettualità da proporre
- Presentazione di progetti Europei
- Ampliamento formazione verso gli amministratori in collaborazione con la Scuola di pubblica Amministrazione Villa Umbra
- Ampliamento delle attività per il servizio civile regionale e nazionale

Adempimenti normativi

Nell'ambito degli adempimenti di legge estesi alle ANCI Regionali, ANCI Umbria proseguirà nello sviluppo di procedure finalizzate a garantire la trasparenza e la pubblicità dell'individuazione del personale esterno e degli affidamenti delle forniture di beni e delle prestazioni di servizi a favore dell'Associazione.

Attività consulte

Attività istituzionale e di segreteria, gestione del sito istituzionale e della comunicazione social. Eventuale gestione delle pagine web e Facebook di nuovi progetti.

Ambiente

Avvio nell'ambito della Consulta di un percorso progettuale con Fondi europei o altri fondi a beneficio dei Comuni con il supporto tecnico di Felcos Umbria.

Democrazia partecipativa

Riassegnazione della Consulta e riavvio delle attività.

Pari opportunità

Riassegnazione della Consulta e riavvio delle attività.

Supporto tecnico/logistico al C.P.O. regionale sulla raccolta degli eventi in occasione delle date dell'8 marzo e del 25 novembre.

Firma e avvio del Protocollo unico regionale per il contrasto alla violenza di genere con la Regione Umbria e gli altri soggetti interessati.

Commercio

Riavvio delle attività e organizzazione incontri tecnici per Norme regolamentari attuative dell'art. 10, commi 5 e 6 della legge regionale 13 giugno 2014, n. 10 (Testo unico in materia di commercio).

Politiche innovazione tecnologica

Nel 2018, si cercherà di riprendere, insieme alla Regione Umbria, la realizzazione dello Sportello SUAPE attuazione l.r. 8/11. Anci Umbria supporterà i Comuni umbri nella adesione e attuazione del sistema unico regionale.

Politiche giovanili

Attività della Consulta e veicolazione delle informazioni ai Comuni.

Anci giovani

Regolare attività di segreteria e supporto.

Turismo

Elaborazione in sinergia con la Regione Umbria, a supporto dei Comuni dei regolamenti attuativi della L.R. in materia. Incontri strategici sul rilancio del turismo post sisma, in particolare sulla comunicazione.

Cultura

Riassegnazione della Consulta e riavvio delle attività della stessa.

Organizzazione di un convegno con il Comune di Perugia sull'Art Bonus e attività di sensibilizzazione dei soggetti privati per investimenti di pubblico interesse inerenti l'arte e la riqualificazione.

Partecipazione al bando Horizon con il progetto REC (capofila: Unione Nazionale dei Consumatori Umbria) in risposta alla "*Call for proposals to improve the inclusion of mobile EU citizens and their political and societal participation and to support and enhance the democratic participation of mobile EU citizens, particularly in underrepresented groups*".

La proposta progettuale verte sui temi della partecipazione civica e politica dei cittadini comunitari residenti in Italia, con specifica attenzione all'Umbria. In particolare, vengono individuate azioni per rendere effettivo il diritto di voto dei suddetti cittadini europei, con riferimento alle elezioni locali ed alle elezioni europee.

Tra gli output di progetto, si prevede la stesura di una proposta di semplificazione delle procedure di iscrizione alle liste elettorali da parte degli stranieri comunitari residenti in Umbria.

Protezione Civile

Predisporre e mettere a disposizione di tutti i Comuni dell'Umbria le linee guida e i modelli per la redazione dei piani comunali di protezione civile;

Promuovere la realizzazione di corsi di formazione per il volontariato locale, finalizzati alla valorizzazione di questa componente all'interno del sistema di protezione civile;

Promuovere, presso le amministrazioni comunali, la diffusione della conoscenza degli atti e degli adempimenti di protezione civile al fine di facilitarne la comprensione e l'attuazione da parte delle amministrazioni locali;

Sviluppare progetti di comunicazione e di informazione al fine di diffondere, anche nella popolazione, una cultura di protezione civile necessaria al miglioramento della risposta locale agli eventi emergenziali;

Realizzazione di corsi di formazione rivolti ai tecnici e agli Amministratori locali;

Insieme alla Commissione Protezione Civile di ANCI Umbria;

Predisposizione e stipula della Convenzione per l'attuazione del sistema integrato regionale di protezione civile tra Regione Umbria e ANCI Umbria;

Organizzazione delle giornate formative finalizzate all'approfondimento del Codice della Protezione Civile;

Diffusione e Promozione delle attività svolte nell'ambito della protezione civile.

Ambiente

Partecipazione al gruppo di lavoro regionale sulle prescrizioni d'uso ai beni paesaggistici. Elaborazione documento ANCI Umbria.

Servizio civile

Anci Umbria ha presentato nel 2017 la propria progettazione che, se avrà esito positivo partirà nel luglio 2018. A tal proposito si selezioneranno e formeranno 10 ragazzi su attività di supporto alle amministrazioni comunali e attività di comunicazione.

Istruzione, edilizia scolastica, università

Il tema dell'edilizia scolastica sarà sicuramente e ancora al centro dell'attività della Consulta che continuerà a partecipare alla Cabina di Regia edilizia scolastica della Regione Umbria, seguendo con attenzione la programmazione dei Mutui BEI e del POR FESR Asse 8 che potranno aiutare i Comuni a progettare.

Sarà quindi importante seguire i percorsi di:

1. Finanziamenti programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020
2. Avviso pubblico finanziamento verifiche vulnerabilità sismica e progettazione eventuali interventi adeguamento antisismico – edifici scolastici zone a rischio sismico 1 e 2
3. Normativa antincendio applicata agli edifici e ai locali adibiti a scuole di qualsiasi tipo, ordine e grado, nonché agli edifici e ai locali adibiti ad asili nido

Importante sarà seguire la sperimentazione 0-6 che dovrebbe prendere il via, (decreto 0-6 n.65 del 13 Aprile 2017) in alcuni comuni umbri individuati dopo la presentazione di appositi progetti.

Nell'ambito dello 0-6 a seguito della delibera della giunta regionale n. 1378 del 20 novembre 2017 (ad oggetto: decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca recante "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione" Riparto del Fondo ai Comuni.) la Regione Umbria ha assegnato ad Anci Umbria alcune risorse da destinare alla formazione continua in servizio di tutto il personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n.107 del 2015. Nell'anno 2018 quindi Anci Umbria si troverà a coordinare e gestire l'Attività di formazione prevista dalla DGR n. 1378/2017.

Anci Umbria continuerà a seguire e prendere parte agli incontri della Cabina di regia per il coordinamento degli interventi in materia di offerta formativa e programmazione della rete scolastica istituita dalla Regione Umbria a seguito dell'esigenza espressa da tutti i componenti della "Conferenza di Servizio permanente per l'attuazione del Decreto Legislativo 112/98", nel momento della concertazione del "Piano della Programmazione della rete scolastica e dell'Offerta Formativa – Anno Scolastico 2018/2019".

Anci Umbria continuerà a tenere contatti con Anci nazionale e a partecipare agli incontri della Consulta istruzione a Roma.

[Affari sociali, welfare, disabilità – Politiche Anziani, famiglia casa](#)

Per l'anno 2018 la Consulta welfare sarà certamente impegnata con i propri rappresentanti agli incontri dei Tavoli del Piano sanitario regionale, istituiti nell'anno 2017.

Si continuerà a seguire il percorso burocratico e successivamente l'applicazione del nuovo **Regolamento regionale n. 7/2017: disciplina in materia di servizi residenziali per i minorenni**, anche soprattutto in merito ai costi delle strutture che gravano in maniera molto seria sui bilanci dei Comuni. Il gruppo di lavoro del 2017 è disponibile a seguire la tematica anche per l'anno 2018.

Con la legge 33/2017 è stato introdotto il REI (Reddito di inclusione attiva) una misura di contrasto alla povertà dal carattere universale, condizionata alla valutazione della condizione economica. Dal 1 gennaio 2018 sostituirà il SIA e l'assegno di disoccupazione. La Consulta seguirà l'applicazione ed Anci sosterrà i Comuni con aggiornamenti e sostegno all'attività.

Ludopatia: Impegno in merito alla sensibilizzazione sul tema.

Sicurezza e Polizia Locale

Per quanto riguarda l'anno 2018 in tema di sicurezza urbana c'è l'intenzione di lavorare a favore e insieme ai Comuni per cercare di individuare un modello condiviso di sicurezza integrata a tutela della vita civile e come risposta alla paura e insicurezza.

Uno dei versanti sui quali si pensa di fare leva è anche la progettualità: coinvolgere i comuni in progetti anche come Unioni o aggregazioni di Comuni. Tema che potrebbe essere di interesse è la videosorveglianza.

Sanità, servizi ospedalieri e territoriali, Federsanità

Si prevede insieme a Federsanità di portare avanti in accordo con Avis una campagna per la donazione del sangue, anche attraverso la firma di un protocollo per la donazione. Si intendono sensibilizzare i Comuni e soprattutto gli amministratori comunali anche come figure di esempio nei confronti della cittadinanza.

Si attiverà il sostegno e l'assistenza territoriale per le fasi della partecipazione del Nuovo Piano sanitario regionale.

Politiche funerarie: si porterà avanti insieme a Federsanità e alla Regione Umbria il percorso per arrivare alla nuova legge regionale in materia di politiche funerarie avviato ormai da 1 anno.

Si affiancherà anche la regione Umbria sempre insieme a Federsanità sulle politiche di fine vita e di testamento biologico (con apporto di Anusca- associazione degli ufficiali di stato civile e anagrafe).

Immigrazione

Nel corso del 2018 Anci Umbria proseguirà il lavoro di sensibilizzazione dei Comuni umbri verso un'accoglienza strutturata, con l'intento di avviare un processo di trasformazione in progetti SPRAR dei Centri di accoglienza straordinaria di migranti, presenti attualmente in circa 50 territori umbri. A tal fine ANCI Umbria intende attivare forme di assistenza tecnica a supporto dei comuni che vorranno aderire alla rete SPRAR, supportando gli stessi soprattutto nell'avvio delle procedure per l'individuazione del soggetto del terzo settore per la co-progettazione e gestione dei servizi di accoglienza previsti nelle linee guida SPRAR. In collaborazione inoltre con le Prefetture, la Regione Umbria e i membri del "tavolo regionale per la gestione dei flussi non programmati", Anci Umbria attraverso la consulta immigrazione continuerà a prendere parte ai processi decisionali che saranno avviati in merito alla gestione del fenomeno migratorio. Parallelamente in collaborazione con i soggetti che a vario titolo si occupano di immigrazione contribuirà a rafforzare gli interventi volti all'integrazione dei migranti presenti sul territorio attraverso progettualità, protocolli ed altre forme di impegno. Tra questi è in via di definizione il **protocollo d'intesa per l'impiego dei richiedenti protezione internazionale in attività di volontariato finalizzate al raggiungimento di uno scopo sociale e/o di pubblico interesse**, che vedrà Anci Umbria impegnata a supporto dei Comuni che ospitano strutture Cas, nella presentazione progetti di inclusione sociale per migranti che saranno finanziati con fondi regionali.

Consulta cooperazione e politiche internazionali

La consulta ha visto l'avvicinarsi verso la fine del 2017 di un nuovo coordinamento.

Nel corso del 2018 in collaborazione con Felcos Umbria saranno attivate nuove progettualità nell'ambito della cooperazione decentrata. In particolare attraverso il programma di cooperazione e attività internazionali "**MUNICIPI SENZA FRONTIERE**" di Anci nazionale , continuerà a sensibilizzare i comuni umbri a avere un ruolo di protagonisti nella costruzione di relazioni con enti di Paesi diversi nella programmazione e realizzazione di interventi da realizzare su 8 obiettivi territoriali : **governance , città sostenibili , resilienza, migrazione, gender, diritti umani, cittadinanza globale.**

[Consulta politiche comunitarie , sviluppo economico e psr](#)

A seguito dell'ultima tornata elettorale la consulta ha visto la nomina di un nuovo coordinatore.

L'intento per il 2018 è quello avviare un processo di partecipazione che posso rappresentare sempre più le esigenze dei comuni nella fase di costruzione del nuovo POR regionale a valere sulla nuova programmazione 2021-2027.

PROGETTAZIONE 2018

PROGETTO INAIL INCA ANCI “IO E GLI ALTRI”

Il progetto vedrà il coinvolgimento di altri comuni e il prosieguo dell'attività per quelli già coinvolti.

(Durata triennale dell'attività).

PROGETTI PRESENTATI AD OGGI

Nel corso del 2018 Anci Umbria ha continuato ad animare e coordinare operativamente la rete territoriale pubblica e privata nella presentazione di alcuni progetti per la realizzazione di interventi rispetto ad aree di interesse a valere su fondi nazionali, regionali ed Europei. Di seguito l'elenco dei progetti presentati nella prima metà del 2018.

Progetto RETI COMUNI SOLIDALI (in attesa di approvazione)

Anci Umbria ha presentato come capofila, un progetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia a valere sul Bando “Idee e progetti”- Volontariato, Filantropia e Beneficenza” con i seguenti Partner:

- 1) **FEDERSANITÀ ANCI Umbria** (partner, no profit)
- 2) **FELCOS Umbria**, (partner, no profit)
- 3) **Cooperativa Babele** (partner, no-profit)
- 4) **CESVOL** – Centro Servizi per il Volontariato di Perugia (partner, no-profit)
- 5) **Associazione “Il Samaritano”** di Perugia (partner, no-profit)
- 6) **Banco Alimentare** (partner, no-profit)
- 7) **Auser Volontariato** Perugia (partner, no-profit)
- 8) **Anteas** (partner, no-profit)
- 9) **Confraternita della Misericordia Perugia-Olmo** (partner, no-profit)
- 10) **Comune di Corciano** (partner, ente locale)
- 11) **Comune di Magione** (partner, ente locale)
- 12) **Comune di Panicale** (partner, ente locale)
- 13) **Comune di Torgiano** (partner, ente locale)
- 14) **Link 3C srl** (partner, soggetto profit)

Sintesi del Progetto

La proposta progettuale nasce dal successo dell'esperienza territoriale-pilota “Zero sprechi”, che ha sperimentato in due territori dell'Umbria (il comprensorio di Perugia e la Zona sociale n.1 Città di Castello), un sistema di gestione per la raccolta e distribuzione di beni alimentari invenduti, allo scopo di creare un modello trasferibile in altre aree. Tale iniziativa ha sviluppato una rete di solidarietà dinamica e stabile tra mondo profit e no-profit, dove il bene di natura alimentare invenduto acquista un valore sociale e il suo recupero ha ricadute positive a livello sociale, sanitario, economico e ambientale. Il

progetto intende offrire una risposta concreta e integrata al bisogno alimentare della popolazione dei territori coinvolti dal progetto, sia esso consolidato e manifestato dalla popolazione, o non ancora intercettato, perché relativo alle nuove povertà. L'iniziativa intende attivare una serie di meccanismi al fine di raggiungere, prima, e servire, poi, le persone ad oggi non ancora raggiunte che hanno necessità di approvvigionamento alimentare (nuove povertà): disoccupati, giovani, occupati/working poor e inoccupati, anziani, donne, stranieri migranti extra U.E. Inoltre s'intende contribuire a contrastare lo spreco alimentare, ridistribuendo sul territorio il cibo in eccedenza e invenduto. Nel mondo, infatti, ogni anno un terzo del cibo prodotto viene sprecato, mentre 815 milioni di persone -un individuo su nove- soffrono la fame (Fonte Rapporto FAO "Stato della sicurezza alimentare e nutrizione nel mondo", 2017). Il cibo sprecato ogni anno ha un costo per l'economia globale di circa 750 miliardi di dollari e un costo ambientale non quantificabile. Si stima che l'80% di questo cibo sarebbe ancora consumabile. Gli sprechi alimentari sono distribuiti lungo tutta la filiera: escluso il consumo domestico, che è responsabile del 50% dello spreco, l'eccedenza va imputata per il 18% all'industria alimentare, per il 10% alla ristorazione, per il 10% all'agricoltura e per un 5% alla distribuzione. Complessivamente in Italia lo spreco di cibo "vale" 15 miliardi di euro all'anno, pari all'1% del PIL.

Contesto e problemi Il problema e fenomeno sociale principale che intende affrontare il progetto - in prima battuta nei territori dei Comuni partner, ma in un secondo momento anche in tutti gli altri Comuni del territorio di competenza della FCRPG, è legato alle povertà/nuove povertà, nascoste e difficilmente intercettabili. Sempre più persone nel mondo, e quindi in Italia e nei nostri territori, soffrono gravi situazioni di disagio economico e sociale, che si esprimono nella mancanza di risorse economiche per reperire anche i beni di prima necessità, in particolar modo, i beni alimentari. Non è facile reperire dati completi sulla fame in Italia, e in Umbria, poiché molti cittadini vivono tale condizione in solitudine e con senso di pudore, vergogna, subendo, oltre alle gravi conseguenze della fame o della malnutrizione, anche le conseguenze psicologiche dovute allo stigma sociale della povertà. Un dato concreto che dà l'idea della dimensione del fenomeno a livello locale: tre grandi supermercati della provincia di Perugia ogni mese producono eccedenze alimentari (eliminate) per un valore medio pari a 50- 60 mila euro. Si tratta sia di alimenti freschi/deperibili in fase di scadenza (carne, pesce e latticini), che di alimenti eliminati per stagionalità (es. panettoni, uova di Pasqua, colombe, ecc.) o perché hanno superato il TMC. Se si considera il fatturato delle tre principali catene della GDO umbra che operano nel centro Italia, PAC 2000 (2,5 miliardi di euro), COOP (615 milioni di euro), Eurospin (614 milioni di euro), esse raggiungono oltre 3,5 miliardi di euro. Se si ipotizza circa l'1% di spreco/eccedenza alimentare prodotta dalla GDO (il valore reale oscilla tra l'1 e il 2%), si ottengono eccedenze alimentari per un valore di circa 40 milioni di euro per il centro Italia! Ad essi vanno aggiunti i prodotti alimentari che ogni giorno rimangono invenduti o in eccedenza nei 2000 negozi alimentari regionali (bar, pasticcerie, macellerie, forni, gastronomie, ecc.).

Obiettivo generale

Promuovere azioni innovative di supporto alle fragilità sociali e di contrasto alle nuove povertà. Gli Obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- 1) migliorare l'efficienza del sistema già esistente di raccolta e distribuzione del cibo in eccedenza;
- 2) aumentare la consapevolezza della cittadinanza e degli amministratori locali sul tema dello spreco alimentare e del relativo impatto economico, sociale ed ambientale
- 3) rafforzare le capacità dei Comuni di promozione, coordinamento e monitoraggio dei servizi di redistribuzione alimentare (verso la popolazione quella già raggiunta e quella non ancora raggiunta), attraverso anche l'introduzione delle nuove tecnologie;
- 4) ampliare la rete dei soggetti impegnati nella raccolta e redistribuzione delle eccedenze alimentari e rafforzarne le capacità.

Risultati attesi

1) ampliamento dei beneficiari finali raggiunti dai servizi di redistribuzione del cibo, con particolare attenzione alle nuove povertà (raggiungendo anche le povertà ad oggi nascoste e non servite per pudore, per paura, per non conoscenza dei servizi del proprio territorio, ecc.);

2) aumento del territori che offrono servizi di redistribuzione del cibo, raggiungendo anche le povertà ad oggi nascoste e non servite (per pudore, per paura, per non conoscenza dei servizi del proprio territorio, ecc.). 3) incremento della quantità e la qualità di cibo redistribuito alla popolazione, attraverso maggior recupero di cibo e allargamento dello stesso a tipologie ad oggi non ancora del tutto diffuse (cibo caldo, fresco/freschissimo e surgelati).

Aspetti innovativi

Gli aspetti maggiormente innovativi della presente proposta progettuale sono i seguenti:

- 1) Estensione delle tipologie di cibo recuperato e redistribuito (anche cibo cotto e fresco/freschissimo, anziché solo secco);
 - 2) Coordinamento e monitoraggio automatizzato da parte dei Comuni coinvolti, attraverso una piattaforma digitale (geolocalizzazione e marketing di prossimità), in stretta collaborazione con i soggetti attivi nel recupero e redistribuzione alimentare, che permetterà: la segnalazione in tempo reale e in forma geolocalizzata tali prodotti messi a disposizione degli enti no-profit da parte degli operatori del settore alimentare (GDO, Industria, Mense aziendali, universitarie, ospedaliere, ecc., Ho.Re.Ca.).
- Descrizione azioni e durata Il progetto avrà una durata di due anni e avrà inizio con una fase di sperimentazione iniziale sui primi comuni che hanno aderito al progetto: Corciano, Magione, Panicale, e Torgiano. I primi sei mesi di progetto saranno caratterizzati dall'attivazione e sperimentazione dei servizi innovativi previsti per i Comuni, legati al coordinamento, monitoraggio e automatizzazione del sistema di segnalazione e recupero delle eccedenze alimentari. Verranno così messi in rete i molteplici soggetti coinvolti nei diversi territori nel recupero/ridistribuzione alimentare: da una parte ci saranno i potenziali donatori di alimenti (supermercati, mense, industrie alimentari, HoReCa, ecc.), dall'altra gli enti no-profit autorizzati e attrezzati per il recupero dei diversi tipi di cibo (secco, fresco, freschissimo, cotto e surgelato). Nei primi sei mesi verranno create e digitalizzate le prime reti virtuose di recupero alimentare territoriali. Nel semestre successivo verrà avviato il sistema di segnalazione delle eccedenze alimentari in tempo reale. Così verrà testato il sistema e verranno prodotti i primi report mensili territoriali sul recupero alimentare. Gli enti no-profit monitoreranno le attività di recupero/ridistribuzione, fornendo dei report sui destinatari finali raggiunti. Dal secondo anno in poi il sistema verrà promosso presso anche altri territori limitrofi a quelli già attivati per estenderne e massimizzare i benefici sociali, economici e ambientali.

“TRAVELLING INTO THE HEART OF EUROPE”

TITOLO	“TRAVELLING INTO THE HEART OF EUROPE”
TEMATICA	FORMAZIONE
CAPOFILA	ANCI UMBRIA
FONDO	PROGRAMMA EU ERASMUS + Azione KA1 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - Ambito VET (KA102) - Invito a presentare proposte 2018 - EAC/A05/2017
PARTNER	EUROGLOCAL – Consorzio nazionale : Istituti Tecnici e Professionali della Regione Umbria - IIS “Giordano Bruno” – Perugia, IIS “Cavour-Marconi-Pascal” – Perugia, ITET “Aldo Capitini” – Perugia, IIS “M. Polo - R. Bonghi” – Assisi, IIS “Rosselli-Rasetti” - Castiglione del lago, IIS “Cassata-Gattapone” – Gubbio, Campus Leonardo Da Vinci – Umbertide, ITT “Allievi-Sangallo” – Terni; Regione Umbria; Forum Regionale Giovani Umbria; CGIL Umbria, ENFAP Umbria, CISL Umbria, Confcommercio Imprese per l'Italia, CISL, CNA , Confindustria-Partenariato esterno
OBIETTIVO GENERALE	Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - migliorare le opportunità di formazione per i giovani diplomati umbri ed, in particolare, per i giovani dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017;

	<ul style="list-style-type: none"> - rilanciare il settore turistico della regione coinvolgendo attivamente i giovani e sviluppando figure professionali capaci di avere un ruolo nella promozione turistica del territorio; - sviluppare strumenti di raccordo tra scuola, istituzioni, associazioni e imprese in grado di generare nuove opportunità per i giovani del territorio; - fornire ai giovani partecipanti una formazione di livello “europeo” che gli consenta di aprirsi al confronto con culture differenti, motivandoli ad intraprendere percorsi lavorativi e formativi; - garantire la certificazione e la validazione delle competenze all'interno del sistema ECVET
BUDGET TOTALE	600.000 Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	600.000 Euro
ESITO	In fase di valutazione

TITOLO	
TEMATICA	PROTEZIONE CIVILE
CAPOFILA	UNIVERSITA' DI PISA
FONDO	HORIZON 2020
PARTNER	
OBIETTIVO GENERALE	
BUDGET TOTALE	Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	873.836,10 Euro
ESITO	In fase di valutazione

FOR. MIGRANS – For.mazione e servizi per Migliorare la risposta degli Attori del territorio alle necessità di tutela della salute dei rifugiati e richiedenti asilo

TITOLO	FOR. MIGRANS – For.mazione e servizi per Migliorare la risposta degli Attori del territorio alle necessità di tutela della salute dei rifugiati e richiedenti asilo
TEMATICA	SOCIALE /IMMIGRAZIONE
CAPOFILA	USL UMBRIA 1
FONDO EUROPEO	FAMI 2014-2020- Obiettivo specifico 1-obiettivo nazionale 1 lett c) “Potenziamento del sistema di I° e II° accoglienza- Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizioni di vulnerabilità”
PARTNER	ANCI UMBRIA- USL UMBRIA 2- Soggetti aderenti Federsanità Anci Umbria, Regione Umbria, Prefetture di Perugia e Terni, Aziende Ospedaliere

	di Perugia e Terni, enti gestori dell'accoglienza, comuni capofila delle 12 zone sociali
OBIETTIVO GENERALE	Obiettivo generale garantire una diffusa e funzionale conoscenza delle problematiche e delle opportunità in materia di salute dei rifugiati e richiedenti asilo; creazione di equipe multidisciplinari specialistiche di supporto ai servizi esistenti
BUDGET TOTALE	702.660,00 Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	320.931,45 Euro
ESITO	In fase di valutazione

“HOME – Hubs: Opportunità, Migranti, Economia Intelligente”

TITOLO	“HOME – Hubs: Opportunità, Migranti, Economia Intelligente”
TEMATICA	SOCIALE /IMMIGRAZIONE
CAPOFILA	ANCI UMBRIA
FONDO EUROPEO	Bando FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020— Obiettivo Specifico 2 “Integrazione / Migrazione legale” - Obiettivo Nazionale 3 “Capacity-building” – “Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri” .
PARTNER	Consorzio ABN, Università per stranieri di Perugia, Università di Bari, key and Key communication. Partner estero: Folksuniversitet di Lund, Svezia
OBIETTIVO GENERALE	Obiettivo generale: promuovere modelli innovativi per l'integrazione socio-economica di giovani cittadini di Paesi terzi (18- 30 anni) regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, valorizzando le loro competenze e condividendo buone pratiche in questo ambito con un altro paese europeo, attraverso il coinvolgimento attivo della Folksuniversitet di Lund, Svezia. Al fine di raggiungere l'obiettivo generale sopra descritto, il progetto si declina nei seguenti tre obiettivi specifici: a. Promuovere l'incontro tra saperi e culture del luogo di origine dei cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale e saperi e culture della comunità di accoglienza; b. Promuovere spazi di apprendimento, di lavoro e di co-working per sperimentare nuove opportunità e supporto ai giovani, creando business intelligenti e socialmente consapevoli; c. Promuovere i risultati e lo scambio transnazionale di buone pratiche.
BUDGET TOTALE	249427,07 Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	26799,85 Euro
ESITO	In fase di valutazione

TITOLO	WIFI- Welfare Interculturale, formazione e Integrazione. Modelli Innovativi di Azioni territoriali e Spazi di cittadinanza
TEMATICA	IMMIGRAZIONE
ENTE FINANZIATORE /FONDO	Bando FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020— Obiettivo Specifico 2 “Integrazione / Migrazione legale” - Obiettivo Nazionale 3 “Capacity-building” – “Promozione di interventi di inclusione sociale ed

	economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri
CAPOFILA	Azienda Pubblica servizi alla persona ASP Ambito 9 Regine Marche
PARTNER	ANCI Umbria
BUDGET TOTALE	637298,20 Euro
OBIETTIVO GENERALE	<p>Nella consapevolezza che l'integrazione è possibile solo con un forte e attivo coinvolgimento delle forze locali, l'obiettivo di WIFI è promuovere un modello di welfare interculturale e di comunità, che faciliti l'inserimento sociale e culturale dei Cittadini dei Paesi Terzi (CPT) nei territori di intervento, attraverso la mobilitazione e attivazione di soggetti, risorse e funzioni con un ruolo chiave nel tessuto locale, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Pubblica Amministrazione (PA), con particolare riferimento agli operatori dei servizi pubblici, primo accesso ai servizi per i CPT; • I CPT, quali portatori di un bisogno di inclusione e integrazione ma anche portatori di risorse e potenzialità per la comunità nella quale vivono; • Il Terzo Settore (TS) e le altre realtà associative dei territori coinvolti, risorsa sociale, economica e professionale espressione del territorio; <p>I cittadini e le comunità locali (CC), perché l'integrazione ha luogo innanzitutto e soprattutto a livello locale e ha successo con scambi equi e bidirezionali in contesti culturali e associativi di comunità</p>

HAVE YOUR VOTE : actions and proposal to make easier the mobile EU citizens' participation to European and local elections

TITOLO	HAVE YOUR VOTE : actions and proposal to make easier the mobile EU citizens' participation to European and local elections
TEMATICA	CITTADINANZA ATTIVA
ENTE FINANZIATORE /FONDO	EU PROGRAMMA HORIZON 2020 CALL FOR PROPOSALS FOR ACTION GRANTS UNDER 2018 RIGHTS, EQUALITY AND CITIZENSHIP WORK PROGRAMME
CAPOFILA	UNIC UMBRIA (Unione nazionale consumatori Umbria)
PARTNER	ANCI Umbria - Associazione dei comuni dell'Umbria Italy; Coordinamento nazionale cittadini Romeni in Italia Italy; ORAS ROZNOV
BUDGET TOTALE	135547.00 Euro
BUDGET ANCI UMBRIA	38347.00 Euro
OBIETTIVO GENERALE	Semplificazione delle procedure di iscrizione alle liste elettorali da parte degli stranieri residenti in Umbria
ESITO	In fase di valutazione

RETE DEI COMUNI SOLIDALI

TITOLO	RETE DEI COMUNI SOLIDALI
TEMATICA	SOCIALE
ENTE FINANZIATORE /FONDO	Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia –BANDO IDEE

CAPOFILA	ANCI UMBRIA
PARTNER	Felcos Umbria, Cesvol, Federsanità, Banco Alimentare, Comune di Corciano, Comune di Magione, Comune di Torgiano e Comune di Panicale-Cooperativa Babele, Ass. Il Samaritano, Misericordia, Auser, Anteas, Umbrex.net
OBIETTIVO GENERALE	Favorire la creazione e il rafforzamento di reti virtuose territoriali coordinate dai Comuni coinvolti, per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari verso i soggetti e le famiglie più deboli, ottimizzando l'azione degli enti non-profit, già attivi e/o quei soggetti attivi nell'ambito sociale, e introducendo soluzioni innovative che consentano una connessione in tempo reale e in forma geolocalizzata della domanda e dell'offerta giornaliera di alimenti in eccedenza/scadenza.
BUDGET TOTALE	333717,73 Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	97020,34 Euro
ESITO	In fase di valutazione

Multilateral Cooperation and Twinning Approach Between Rural Municipalities in Adana and Italy (RURALTWINNET)

TITOLO	Multilateral Cooperation and Twinning Approach Between Rural Municipalities in Adana and Italy (RURALTWINNET)
TEMATICA	INCLUSIONE SOCIALE /COOPERAZIONE
ENTE FINANZIATORE /FONDO	EU Town Twinning Action between Turkey and the EU
CAPOFILA	Governatorato di Adana
PARTNER	Key an Key Anci Sardegna Anci Umbria ed alcune municipalità e istituzioni Turche
OBIETTIVO GENERALE	Il progetto mira a promuovere gemellaggi urbani sostenibili ad Adana, concentrandosi in particolare sull'approccio multilaterale di cooperazione decentrata, come veicolo per promuovere l'integrazione europea alle relazioni UE-Turchia in linea con l'UE, le priorità del CCRE e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.
BUDGET TOTALE	150.000,00 EUR
ESITO	In fase di valutazione

Progetti in corso

Nel corso del 2018 inoltre prenderanno avvio e si concluderanno alcuni progetti di cooperazione internazionale presentanti e avviati nel corso del 2017 tra questi:

- **“FESTIVAL DEL MONDO IN COMUNE** “che vedrà l’organizzazione all’interno del Festival della Cooperazione allo sviluppo, una tavola rotonda dal Titolo “Globalizzazione e migrazioni: il ruolo delle politiche di cooperazione”
- **“BEE THE CHANGE”** -*Rafforzamento del settore apistico e sostegno alla filiera delle piante aromatiche e officinali per lo sviluppo socio-economico della Palestina* che prevedrà interventi volti a migliorare le condizioni socio-economiche della popolazione palestinese, accompagnando l’avvio di processi di sviluppo locale incentrati sul rafforzamento di settori produttivi endogeni ed ecosostenibili
-
- **ECO.COM** – *Rafforzamento dell’economia comunitaria, solidale, inclusiva e sostenibile nei Comuni di Tiquipaya e Sacaba* che prevedrà interventi volti a migliorare lo sviluppo socio-economico dei comuni boliviani di Tiquipaya e Sacaba e le condizioni di vita della loro popolazione attraverso il rafforzamento dell’economia comunitaria, come opportunità di sviluppo economico locale sostenibile, inclusivo e solidale, contribuendo alla localizzazione degli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Nell’anno in corso, inoltre, continuerà l’implementazione delle Azione in capo ad Anci Umbria previste nel progetto **“PUZZLE ““Interventi per il potenziamento dell’accoglienza in Umbria”** Nello specifico, nel 2018 saranno attivati i tavoli tematici previsti dall’azione 2 del progetto avviata nel corso del 2017 e scandita da incontri con alcuni interlocutori privilegiati attivi nel sistema di accoglienza regionale. Lo scopo degli incontri è stato quello di creare uno spazio di ascolto attivo per raccogliere criticità, temi di possibile confronto, proposte degli stakeholder, partendo dalla loro prospettiva e punto di osservazione, che confluiranno nella strutturazione di **tavoli tematici sui seguenti temi emersi:**
 - Confronto integrato sulla integrazione socio-lavorativa dei richiedenti/titolari di protezione internazionale;
 - Condivisione di procedure comuni tra i vari soggetti interessati in relazione alle varie fasi dell’accoglienza (integrata);
 - Minori stranieri non accompagnati;
 - Corsi di lingua dei richiedenti/titolari di protezione internazionale;
 - Competenze degli operatori dell’accoglienza e dei funzionari pubblici;
 - Tutela della salute dei migranti.

Ai tavoli parteciperanno i rappresentanti di istituzioni /enti/associazioni/ che a vario titolo si occupano delle tematiche oggetto di confronto. Obiettivo sarà quello di firmare un protocollo operativo congiunto in merito agli aspetti tematici trattati nei tavoli.

In merito all’Azione 5 del progetto continueranno sui vari territori le attività di comunità e animazione con metodi partecipativi a partire dalle esigenze dei cittadini/associazioni volti a favorire il dialogo interculturale, l’integrazione e la partecipazione dei richiedenti/titolari di protezione internazionale, oltre agli interventi di mediazione del conflitto presso le strutture di accoglienza.

Il 2018 vedrà comunque Anci Umbria impegnata nello sviluppo di nuovi progetti a supporto dei comuni, sia come capofila che come partner, a valere sia sui fondi nazionali e sui fondi diretti dell’Unione Europea, con l’intento di coprire nuovi settori quali **ambiente, innovazione sociale, sviluppo economico**. Questo permetterà l’attivazione di nuove reti e nuovi rapporti, anche con partner esteri e nazionali, che ci auspichiamo possano offrire opportunità di crescita.

Formazione

Nel corso del 2018 proseguirà il progetto formativo “**Opportunità per i Comuni umbri nella riforma della PA**” a seguito della firma della Convenzione avvenuta lo scorso 21 Marzo 2018, tra ANCI Umbria – Associazione dei comuni dell’Umbria e Fondazione e IFEL – Istituto per la Finanza e l’Economia Locale. Il progetto formativo, avviato il 23 Aprile 2018, sarà realizzato in collaborazione con la Scuola Umbra di amministrazione pubblica e prevedrà la realizzazione di **n. 6 giornate formative di 5 ore** ciascuna rivolte a tutti i Comuni del territorio regionale umbro in materia di Finanza e Fiscalità locale

Nel 2018 continuerà anche il percorso formativo del progetto regionale “**Diritto di essere in Umbria**“, giunto alla XII° edizione, con l’intento di continuare ad accrescere le competenze degli operatori che operano nei progetti SPRAR E CAS, promuovere e consolidare un sistema di accoglienza integrato rivolto a quei soggetti costretti a migrazioni forzate.

A seguito dell’entrata in vigore il prossimo 25 Maggio del nuovo **Regolamento europeo sul trattamento dei dati**, obbligatorio per tutte le Pubbliche Amministrazioni

Anci Umbria, in collaborazione con Ancitel – la Società di servizi per i Comuni dell’Anci – ha organizzato il 17 aprile scorso una giornata informativa - per dare supporto ai Comuni umbri nella delicata fase di attuazione della normativa sulla Privacy indicata in oggetto, la cui responsabilità ultima cade sul Sindaco. A seguito dell’accordo-quadro con Ancitel in collaborazione con ANCI Umbria svilupperà nei prossimi mesi un servizio di formazione e consulenza che risponde ai principali adempimenti previsti dal

Regolamento, offrendo ai Comuni umbri e alle Province, tramite MEPA, una offerta formativa e di consulenza modulata alle diverse esigenze.

Nel corso del 2018 Anci Umbria intende continuare a progettare e promuovere interventi di formazione finalizzati ad accrescere le competenze dei funzionari e degli amministratori locali su varie tematiche di interesse comune.